

ATTI  
DELLA  
REALE ACCADEMIA DEI LINCEI  
ANNO CCXCVI.

1899

SERIE QUINTA

RENDICONTI

Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali.

VOLUME VIII.

2° SEMESTRE.



ROMA  
TIPOGRAFIA DELLA R. ACCADEMIA DEI LINCEI

PROPRIETÀ DEL CAV. V. SALVIUCCI

1899

elevarsi ancor di più i valori della velocità sopra trovati e precisamente nella misura che segue: Ischia (Km. 4,00), Portici (8,82), Quarto (9,58), Padova (5,85), Lubiana (2,67), Catania (4,17). Comunque sia, si tratta sempre di velocità ragguardevolissime, e l'accertamento di questo fatto lo dobbiamo oggi, per i terremoti italiani, tanto alla sicurezza del dato orario di Roma, fortunatamente vicinissima all'epicentro, quanto alla sensibilità dei moderni strumenti.

Chiudo la presente Nota col far conoscere che questa scossa violenta, di cui si siamo occupati, non è stata preceduta, a quanto si sappia, nè da scossette nè da altri fenomeni precursori. Fu bensì seguita da parecchie repliche sia lo stesso giorno 19, sia nel successivo, ma tutte lievissime, tanto che a Rocca di Papa furono indicate quasi esclusivamente dai soli strumenti. Alcune tra esse furono lievissimamente indicate anche dal microsismometrografo di Roma; e la più importante fu la replica delle 5<sup>h</sup> 1/4 circa del 20 luglio, la quale fu segnalata anche a Velletri e fu percepita appena da qualcuno in Roma. L'ora esatta a cui si scaricarono i più sensibili sismoscopi del Collegio Romano, fu 5<sup>h</sup> 16<sup>m</sup> 53<sup>s</sup> ± 2<sup>s</sup>.

**Astronomia.** — *Sulle macchie, facole e protuberanze solari, osservate al R. Osservatorio del Collegio Romano nel 2° e 3° trimestre del 1899.* Nota del Socio P. TACCHINI.

Presento all'Accademia i risultati di osservazioni solari fatte al R. Osservatorio del Collegio Romano durante il 2° e 3° trimestre del corrente anno.

*Macchie e facole.*

2° trimestre 1899.

MESI	Numero dei giorni di osservazione	Frequenza delle macchie	Frequenza dei fori	Frequenza delle M+F	Frequenza dei giorni senza M+F	Frequenza dei giorni con soli fori	Frequenza dei gruppi di macchie	Media estensione delle macchie	Media estensione delle facole
Aprile . . .	25	1,20	1,92	3,12	0,04	0,04	1,60	10,76	50,91
Maggio . . .	21	0,91	1,24	2,15	0,33	0,05	0,72	7,24	39,74
Giugno . . .	22	1,87	5,73	7,60	0,05	0,05	1,09	19,00	49,09
Trimestre	68	1,32	2,94	4,26	0,13	0,04	1,16	12,34	46,91

Anche in questo trimestre il fenomeno delle macchie solari continuò a diminuire, con un *minimo* marcato nel mese di maggio. La discreta estensione per le macchie nel mese di giugno si deve alla comparsa di una bella

macchia, che doveva essere al bordo il giorno 24 e che arrivò al meridiano centrale il 29 a tre gradi dall'equatore nell'emisfero boreale. Di frequente l'immagine del sole sulla proiezione appariva rossastra in causa dell'atmosfera caliginosa. Le osservazioni furono fatte da me in 39 giornate, in 13 dal sig. Tringali, in 12 dal sig. Vezzani e in 4 dal prof. Palazzo.

3° trimestre 1899.

MESI	Numero dei giorni di osservazione	Frequenza delle macchie	Frequenza dei fori	Frequenza delle M+F	Frequenza dei giorni senza M+F	Frequenza dei giorni con soli fori	Frequenza dei gruppi di macchie	Media estensione delle macchie	Media estensione delle facole
Luglio . . .	29	1,66	3,24	4,90	0,35	0,00	1,21	15,58	61,21
Agosto . . .	27	0,11	0,08	0,19	0,96	0,00	0,04	0,44	60,50
Settembre . .	28	0,61	2,61	1,22	0,68	0,14	0,51	3,68	12,50
Trimestre	84	0,81	2,01	2,82	0,66	0,05	0,62	6,75	44,58

Come nei precedenti trimestri dell'anno, anche in questo il fenomeno delle macchie andò diminuendo con un forte *minimo* nel mese di agosto. In corrispondenza di ciò il numero dei giorni senza macchie e senza fori fu più considerevole, così che tutto considerato possiamo ritenere di essere già vicini molto al minimo undecennale delle macchie solari, che probabilmente avrà luogo nel prossimo 1900. Il precedente minimo ebbe luogo nell'ultimo trimestre del 1889 e nei primi due del 1890, e allora il minimo per trimestre di frequenza delle macchie e gruppi di macchie fu di 0,22 e 0,30 e il minimo di estensione delle macchie di 1,56. Le osservazioni nel 3° trimestre 1899 furono fatte da me in 47 giornate, in 27 dal sig. Vezzani e in 10 dal prof. Palazzo.

*Protuberanze solari.*

2° trimestre 1899.

MESI	Numero dei giorni di osservazione	Medio numero delle protuberanze per giorno	Media altezza per giorno	Estensione media	Media delle massime altezze	Massima altezza osservata
Aprile . . .	17	2,65	30,9	0,8	35,4	72
Maggio . . .	14	1,21	21,4	0,8	21,4	30
Giugno . . .	19	2,68	25,2	0,9	29,2	64
Trimestre	50	2,26	26,1	0,8	29,1	72

Anche nel fenomeno delle protuberanze ebbe luogo una diminuzione in confronto del primo trimestre ed ha pure luogo un *minimo* nel mese di

maggio, come avvenne per le macchie. Spesso l'atmosfera fu leggermente caliginosa e perciò poco favorevole a questo genere di osservazioni. Le osservazioni furono fatte da me in 37 giornate e in 13 dal prof. Palazzo.

3° trimestre 1899.

MESI	Numero dei giorni di osservazione	Medio numero delle protuberanze per giorno	Media altezza per giorno	Estensione media	Media delle massime altezze	Massima altezza osservata
Luglio . . .	26	2,00	26,9	1,2	28,6	50
Agosto . . .	26	1,73	25,2	0,8	27,8	54
Settembre. .	24	3,17	33,9	0,8	39,1	64
Trimestre	76	2,28	28,5	0,9	31,6	64

Confrontando questi dati con quelli del trimestre precedente, si vede che il fenomeno delle protuberanze solari si è mantenuto pressochè stazionario. Anche in questa serie di osservazioni risulta l'accordo del *minimo* delle macchie con quello delle protuberanze verificatosi nel mese di agosto. Le osservazioni furono fatte da me in 43 giornate e in 33 dal prof. Palazzo.

**Astronomia.** — *Sulle stelle filanti del novembre 1899.* Nota del Socio P. TACCHINI.

Nella mia Nota sulle osservazioni delle Leonidi fatte nel novembre del 1898, io concludeva che vi era molto da dubitare per il ritorno di una grande pioggia di meteore nel 1899 paragonabile a quella del 1866, e nel fatto così è successo. Le osservazioni furono fatte da me dalle ore 1 1/2 alle 4 antimeridiane dei giorni 13, 14, 15 e 16, rivolgendo costantemente la mia attenzione alla costellazione del Leone, e le *Leonidi* osservate furono rispettivamente in numero di 7, 5, 2 e 3; il fenomeno dunque ebbe luogo, ma debolissimo come nel 1897 e 1898. Siccome poi le osservazioni nel mattino del 16 erano specialmente raccomandate, perchè secondo le previsioni dei sigg. Stoney e Downing il maximum della pioggia meteorica avrebbe dovuto verificarsi intorno alle ore 6, così il prof. Millosevich continuò le osservazioni fino a crepuscolo avanzato, ma senza nulla vedere, e anche le osservazioni fatte in America hanno dato lo stesso risultato negativo. Siccome però non si tratta di un corpo di forma ben distinta, ma di un fascio di correnti, alle quali corrispondono radianti diversi fra loro molto vicini, così è probabile che nel novembre 1900 e 1901 si abbiano piogge meteoriche